

GIORNATA DELLA MEMORIA, ANCHE L'ABRUZZO RICORDA LE VITTIME DELL'OLOCAUSTO

27 Gennaio 2017

PESCARA – Il 27 gennaio del 1945 i carri armati dell'esercito sovietico sfondarono i cancelli del campo di concentramento di Auschwitz nell'attuale Polonia.

E ogni anno nel mondo si celebra il Giorno della Memoria per ricordare le vittime dell'Olocausto rinchiusi e uccisi.

Ecco alcune delle iniziative in Abruzzo per non dimenticare.

L'Aquila: anche quest'anno l'Università organizza nel Giorno della Memoria un incontro all'Auditorium del Parco, dalle 18, in collaborazione con Comune, Officina Musicale e Istituto Comprensivo Statale 'Mazzini-Patini' del capoluogo regionale. Quest'anno, il tema è la Shoah vista dai bambini e raccontata ai bambini: si inizierà con un dialogo fra Massimo Fusillo, referente della rete per le attività culturali, e Lia Tagliacozzo, esperta di cultura ebraica e autrice di libri per ragazzi, che ha appena pubblicato *Il mistero della buccia d'arancia*, romanzo per bambini sulla memoria della Shoah (Einaudi ragazzi, 2017).

Seguirà poi una lettura di passi tratti da *Anni d'infanzia. Un bambino nei lager* di Jona Oberski, scelti per l'occasione da Carlo De Matteis dell'Università di L'Aquila, autore di *Dire l'indicibile. La memoria letteraria della Shoah* (Sellerio, 2009), e letti dagli allievi del 'Mazzini-Patini'.

Infine sarà proposta l'opera per bambini *Brundibár* di Hans Krása, su libretto di Adolf Hoffmeister, eseguita per la prima volta il 23 settembre 1943 nella città-ghetto di Terezín, diventata nel 1942 un campo di concentramento.

La maggior parte dei partecipanti alla rappresentazione di Terezín-Theresienstadt, incluso il compositore Krása, fu trucidata ad Auschwitz. L'opera, che è stata ripresa in varie forme in epoca recente, verrà eseguita nell'organico che l'autore dovette predisporre sulla base delle disponibilità del campo: flauto, clarinetto, chitarra, fisarmonica, piano, percussioni, tromba, quattro violini, un violoncello e un contrabbasso e verrà cantata dal coro di voci bianche dell'Istituto 'Mazzini-Patini'.

Ortona: come ogni anno, il Comune promuove il Mese della Memoria. "Arrivare a Primavera" è il titolo del programma per il 2017, promosso con la prestigiosa collaborazione del Museo Nazionale Ebraico di Bologna, che prevede una serie di proposte e spunti di riflessione per ricordare la Shoah.

"Un programma che ogni anno ci impegna - dichiara il sindaco Vincenzo D'Ottavio - per ricordare la più grande sciagura dell'umanità moderna, e perché questo non accada mai più".

Nell'ambito delle iniziative dal 20 gennaio è allestita, presso la Biblioteca Comunale di Ortona, la mostra di libri per bambini "Al di là del filo" per visite e letture alle classi scolastiche, mentre a Palazzo Farnese è già allestita la mostra "Eppur si mangiava: l'alimentazione in tempo di guerra".

Oggi, Giorno della Memoria, venerdì, dalle 10, presso il teatro Tosti il sindaco illustra le iniziative e il professore Daniel De Lucia, dell'Università Chieti-Pescara, parlerà di Primo Levi, presentando la mostra allestita al Muba, ideata e progettata a cura del Centro Internazionale di Studi Primo Levi di Torino, in collaborazione con il Museo Ebraico di Bologna.

"La mostra - sottolinea l'assessore comunale Francesca Licenziato - propone una nitida rappresentazione dei molti mondi che Levi ha attraversato e che ha saputo creare grazie al suo talento di scrittore, ed è particolarmente rivolta alle scuole in occasione del trentennale dalla sua scomparsa".

A seguire, alle ore 11 c'è lo spettacolo *Incidente a Vichy* di Arthur Miller per la regia di Massimo Paolucci e prodotto dalla Compagnia Amici del Teatro, che verrà replicato nei giorni 28 e 30 gennaio. Domenica 29 gennaio alla Sala Musica di Palazzo Corvo alle ore 17,30 andrà in scena "Memorie di suoni e parole" a cura dell'Istituto Nazionale Tostiano, in cui si alterneranno momenti musicali e di lettura.

“Da sottolineare – dichiara il vicesindaco Luigi Menicucci – l’impegno dell’intero Sistema culturale ortonese nella realizzazione di queste iniziative con il coinvolgimento dei Musei e delle Istituzioni culturali della città”.

Il programma si conclude con le letture in biblioteca per bambini e famiglie previste per mercoledì 15 febbraio dal titolo “Cerco la penna dappertutto, ma è scomparsa”, e al Teatro Tosti venerdì 17 gennaio alle ore 18,00 con la rappresentazione dal titolo “Gli uomini col triangolo colorato: l’eccidio degli ebrei” a cura degli alunni e dei docenti dell’Istituto comprensivo “F. Masci” di Francavilla al Mare.

Chieti: dalle 10 cerimonia istituzionale presso il Teatro Marrucino, promossa dalla prefettura, in collaborazione con Ufficio scolastico, Comune di Chieti, Teatro Marrucino, Laboratori Canto e Recitazione del Piccolo Teatro dello Scalo, Valagro S.p.A. di Atesa.

Nella circostanza, il prefetto Antonio Corona, procederà alla consegna ai familiari di cittadini della provincia di Chieti, deportati durante la Seconda Guerra Mondiale, della Medaglia d’Onore, riconoscimento istituito con Legge 296/2006 e conferito con decreto del Capo dello Stato ai cittadini italiani, militari e civili, deportati e internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l’economia di guerra e ai familiari dei deceduti.